

BOLLETTINO

dei

Musei di Zoologia ed Anatomia comparata

11.695
Aug. 9. 1886

della R. Università di Torino

N. 2 pubblicato il 15 Aprile 1886

VOL. I

ALLOLOBOPHORA CELTICA n. sp.

del D.^r DANIELE ROSA

Provenienza: Brest (Bretagna) dal sig. Bavay. Marzo 1886. Tre esemplari viventi.

Dimensioni di un *Lumbricus purpureus* Eisen, cioè diametro da 2 mm. a 2 $\frac{1}{2}$ e lunghezza da 35 a 40 mm. in media estensione.

Forma sempre cilindrica, attenuata soprattutto posteriormente.

Colore violaceo pallido sul dorso, inferiormente carneo livido.

Numero di segmenti 100 nel solo es. ben intero.

Lobo cefalico con largo prolungamento che taglia quasi $\frac{1}{2}$ del 1° segmento; il lobo non ha un solco longitudinale inferiore.

Aperture maschili al 15° segmento fra la 2° e la 3° setola, con atrio esteso su tre segmenti (su un individuo l'apertura destra si trovava per mostruosità al 16° segmento).

Aperture femminili. Si vedono bene in un individuo come due fessure al 14° segmento contro alla 2° setola, ma dal lato esterno di essa sull'atrio stesso delle aperture maschili.

Clitello poco rilevato con segmenti non ben fusi; occupa i segmenti (31 — 36) = 6.

Tubercula pubertatis ai segmenti 33, 34 in forma di rilievi continui arcuati verso l'indentro. Essi sono affatto ventrali.

Setole distanti, a intervalli laterali leggermente crescenti dal basso all'alto cioè a dire che l'intervallo laterale mediano (2-3) è maggiore del laterale inferiore (1-2) e minore del laterale superiore (3-4); l'intervallo ventrale (1-1) non supera molto i laterali inferiori; l'intervallo dorsale (4-4) contiene circa due volte i laterali superiori.

Le setole ventrali ai segmenti 31, 32 e 35 son portate da papille rilevate.

Aperture degli organi segmentali o nefridii visibili con certezza

sin dal 3° segmento; parte di esse si trovano davanti alla 2ª setola, parte davanti alla 4ª; in entrambi i casi però un po' esternamente; queste diverse posizioni si seguono e si alternano senz'ordine e non vi è nemmeno simmetria fra il lato destro ed il sinistro. Questo fatto si osserva in tutti i tre individui. Ho osservato minutamente la posizione di questi orifizi in un individuo che non essendo ben completo non aveva che 52 segmenti; su 47 di essi erano ben visibili i pori dei nefridii; orbene di questi pori circa $\frac{2}{3}$ stavano davanti alla 2ª setola e $\frac{1}{3}$ davanti alla 4ª; la proporzione è sensibilmente uguale pei due lati. Queste diverse posizioni dei pori degli organi segmentali si ritrovano nel *L. purpureus*, *rubellus* ed altre specie.

Affinità. Questa specie appartiene evidentemente allo stesso gruppo della *Allolobophora subrubicunda* (Eisen). Essa rientrerebbe nel genere *Octolasion* creato recentemente dall'Örley, ma questo genere, fondato unicamente sullo scartamento delle setole mi pare troppo artificiale; esso porta a dei ravvicinamenti affatto contrari a quelli dati dalla posizione dei *receptacula seminis*.

